

Requisiti strutturali e tecnologici

Le strutture, gli impianti, gli arredi e i giochi devono possedere e mantenere nel tempo caratteristiche strutturali o impiantistiche, tali da tutelare e promuovere la sicurezza, la salute e il benessere dei bambini e degli operatori.

Le strutture e il loro utilizzo devono garantire: sicurezza nell'impiego, salubrità e benessere ambientale, fruibilità di spazi, impianti e arredi idonei per bambini e adulti. Inoltre, i servizi devono essere dotati di infissi antisfondamento e/o sistemi di allarme per evitare intrusioni.

Per tutti i servizi, solo in caso di continuità didattica pedagogica (nido di infanzia/sezione primavera, sezione primavera/scuola dell'infanzia, scuola dell'infanzia/ludoteca), si può prevedere l'utilizzo comune degli spazi di servizio (igienici, spogliatoio, uffici, etc.) con una riduzione massima complessiva della superficie del trenta per cento.

Requisiti organizzativi

Il funzionamento dei servizi educativi per la primissima infanzia è garantito dal personale educatore, collaboratore e di cucina, ove presente; tutto il personale costituisce il gruppo di lavoro di ogni servizio, opera in modo collegiale pur nella diversità di funzioni:

- il personale educatore, nella figura di *tecnico del sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia*, è responsabile della cura e dell'educazione di ogni bambino, elabora e gestisce il progetto educativo e le attività ludiche, laboratoriali e di socializzazione; cura la documentazione gestionale, si relaziona e coinvolge i genitori nella vita del servizio e cura la continuità orizzontale, con altri servizi territoriali educativi, sociali, culturali e sanitari (soprattutto in presenza di bambini con disabilità o in situazione di difficoltà) che si interessano di infanzia, e verticale, con la scuola dell'infanzia o in continuità con quest'ultima secondo un sistema integrato 0/6 anni;
- il personale collaboratore, nella figura di *operatore del sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia*, è addetto ai servizi generali, alle attività di cura e pulizia degli spazi, delle attrezzature e dei materiali, del riordino degli ambienti, in strutture dedicate alla fascia d'età 0-36 mesi. Supporta le attività educative del personale educatore per il buon funzionamento del servizio, le attività di cura, i momenti ludici e la manutenzione e organizzazione dei materiali didattici; collabora, inoltre, con il personale addetto alla cucina, ove presente, per la preparazione e distribuzione dei pasti;
- il personale di cucina, ove presente, è responsabile della qualità e conservazione dei prodotti, della correttezza dei procedimenti per la preparazione degli alimenti per i bambini e adulti, dell'igiene della dispensa e del locale cucina e del rispetto delle tabelle dietetiche approvate dall'ASL. L'alimentazione deve essere diversificata, gradevole e preparata con cura; inoltre dovrà rispettare le differenze religiose, culturali e i bisogni particolari dei bambini;
- il coordinatore pedagogico, figura richiesta per i servizi che intendono accreditarsi, svolge compiti di indirizzo, sostegno tecnico per la programmazione, verifica del lavoro educativo, della qualificazione dell'offerta e della relativa documentazione. E' responsabile della formazione in servizio del personale e della supervisione pedagogica. Per favorire la creazione di un sistema educativo territoriale dei servizi per l'infanzia di qualità si prevedono coordinatori pedagogici di sistema almeno a livello di Ambito o che si interessano di più servizi educativi.

Per ricoprire il ruolo di educatore si deve possedere uno dei titoli seguenti:

- Operatore Socio Assistenziale Educativo per l'Infanzia riconosciuto dalla Regione Basilicata di 600 ore;
- Diploma di maturità magistrale;
- Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- Diploma di dirigente di comunità;
- Diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;

- Diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di comunità infantile;
- Diploma di operatore dei servizi sociali e assistente per l'infanzia;
- Titoli equipollenti riconosciuti dal MIUR (l'equipollenza deve risultare dal diploma stesso);
- Diploma di laurea in pedagogia;
- Diploma di laurea in scienze dell'educazione;
- Diploma di laurea in scienze della formazione primaria;
- Lauree specialistiche equipollenti ai sensi del Decreto Interministeriale 5 maggio 2004;
- Diploma di laurea triennale di cui alla classe 18 del DM 4.8.2000 pubblicato sulla GU n.170 del 19.10.2000;
- Titoli equipollenti (l'equipollenza deve risultare dal diploma stesso), equiparati o riconosciuti ai sensi di legge.
- tecnico del sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia

Gli educatori nei servizi per l'infanzia dovranno essere in possesso del diploma di laurea in ambito educativo-pedagogico.

Per i soli educatori che, alla data di entrata in vigore del presente manuale, abbiano avuto un rapporto contrattuale e in mansioni attinenti i servizi educativi per la prima infanzia, sarà possibile derogare, e comunque non oltre la data del 31.12.2018, ai titoli sopra indicati attraverso la frequenza documentata di corsi di formazione e di aggiornamento relativi a tematiche educative, con modalità possibilmente laboratoriali, di almeno 200 ore da espletarsi nel termine massimo di 24 mesi; 50 delle 200 ore possono essere svolte nello stesso servizio per attività di osservazione, di ricerca e di studio individuale con relazione sintetica finale che descriva le attività fatte. Tale documentazione sarà presentata all'ufficio competente regionale attraverso Ente di Formazione accreditato regionale che rilascerà un attestato dell'avvenuta integrazione formativa e la possibilità di svolgere il ruolo di educatore.

Per ricoprire il posto di collaboratore si deve essere provvisti del diploma di scuola dell'obbligo; per ricoprire il posto di cuoco, laddove vi è la preparazione del pasto all'interno del servizio o centro infanzia, si deve essere in possesso del diploma di qualifica professionale rilasciato dall'istituto alberghiero o di un attestato di qualifica rilasciato da enti accreditati per corsi di formazione professionale riconosciuti dalla Regione. E' possibile derogare ai titoli sopra elencati solo nel caso in cui il cuoco abbia un rapporto contrattuale documentato almeno da due anni.

La regione si impegna a promuovere attraverso bandi dedicati opportunità formative a livello provinciale.

Per ricoprire il ruolo di coordinatore pedagogico occorre essere stato educatore nei servizi educativi e/o nelle scuole dell'infanzia preferibilmente con un'esperienza certificata di almeno cinque anni ed essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Diploma di laurea in Pedagogia;
- Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione;
- Diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria;
- Laurea di I o II livello in Psicologia, preferibilmente con indirizzo di Psicologia dell'età evolutiva e dello sviluppo;
- Diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo magistrale o psico-socio-pedagogico o sociale purché in possesso dell'esperienza di seguito specificata con esperienza quinquennale.

Può assolvere al ruolo di coordinatore pedagogico chi possiede un'esperienza certificata e continuativa di dieci anni come educatore nei servizi educativi o scuole dell'infanzia e detiene un percorso formativo specialistico riconosciuto dalla Regione Basilicata di 1200 ore.

Il gestore, pubblico e privato, dei servizi per l'infanzia deve provvedere alla copertura assicurativa dei bambini. Il coordinatore pedagogico, l'educatore e l'operatore ausiliario per esercitare le proprie funzioni presso i servizi educativi della prima infanzia non devono aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al Libro II, titoli IX, XI, XII del Codice Penale, per la quale non sia intervenuta riabilitazione.